



COMUNE di PEDAVENA

Provincia di Belluno

Ente Certificato ISO 14001 - Registrato Emas IT - 00810



(riservato all'Ufficio Protocollo)



**Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico
del Comune di Pedavena**

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (Art. 146 D.Lgs. 22.01.2004 n. 42)

Il sottoscritto/La sottoscritta

DA COMPILARE SE PERSONA FISICA

cognome e nome		codice fiscale	
nato a		il	
Residente a:			
comune		c.a.p.	provincia
località, via, n. civico			
Telefono		Fax	Mail

DA COMPILARE SE PERSONA GIURIDICA (DITTE/ENTI/SOCIETA')

ragione sociale/nominativo		codice fiscale o partita IVA	
Con sede a:			
Comune		c.a.p.	provincia
località, via, n. civico			
Telefono		Fax	mail

LEGALE RAPPRESENTANTE

cognome e nome		codice fiscale	
nato a		il	
Residente a:			
comune		c.a.p.	provincia
località, via, n. civico			
Telefono		Fax	Mail

- in qualità di
- proprietario
 - comproprietario (compilare "INTERCALARE ATTO DI ASSENSO")
 - possessore (compilare "INTERCALARE ATTO DI ASSENSO")
 - detentore (compilare "INTERCALARE ATTO DI ASSENSO")

dell'immobile sito in:

via	foglio	mappali	subalterni

CHIEDE

- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** - art. 146 D.Lgs. n. 42/2004
- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA** art. 146/9 D.Lgs. n. 42/2004 – D.P.R. 09.07.2010 n. 139 (vedasi opere ammesse elencate in calce alla domanda)

per l'esecuzione delle sotto-elencate opere (descrizione sintetica dell'intervento):

Allega:

- autocertificazione attestante la titolarità redatta in conformità agli artt. 47 e 38 del D.P.R. 445/00;
- n. 3 copie della relazione paesaggistica - D.P.C.M. 12.12.2005 (si ricorda che qualora sia richiesta autorizzazione paesaggistica semplificata va presentata relazione paesaggistica semplificata, nella quale il tecnico abilitato dichiara la conformità del progetto alla disciplina urbanistica ed edilizia, come stabilito dall'art. 2 del D.P.R. 139/2010);
- n. 3 copie degli elaborati progettuali, corredati di relazione illustrativa e documentazione fotografica, a firma del tecnico incaricato;
- n. 1 marca da bollo di € 16,00.

DATI DEL PROGETTISTA

cognome e nome		codice fiscale	
nato a		il	
Con studio a:			
comune		c.a.p.	provincia
località, via, n. civico			
iscritto all'Albo/Ordine		della provincia di	n. iscrizione
Telefono	Fax	Mail	

Luogo, lì _____

(firma del richiedente)

INTERCALARE ATTO DI ASSENSO

Precisa che gli immobili su cui si intende intervenire risultano

- in comproprietà** con i signori sotto-elencati
 di proprietà dei signori sotto-elencati

i quali sottoscrivono la presente quale ATTO DI ASSENSO:

cognome e nome		codice fiscale	
nato a		il	
residente a:			
comune		c.a.p.	provincia
località, via, n. civico			

(firma dell'interessato)

cognome e nome		codice fiscale	
nato a		il	
residente a:			
comune		c.a.p.	provincia
località, via, n. civico			

(firma dell'interessato)

cognome e nome		codice fiscale	
nato a		il	
residente a:			
comune		c.a.p.	provincia
località, via, n. civico			

(firma dell'interessato)

cognome e nome		codice fiscale	
nato a		il	
residente a:			
comune		c.a.p.	provincia
località, via, n. civico			

(firma dell'interessato)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Artt. 47 e 38 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000
(T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Io sottoscritto _____ nato a _____ (Prov. _____) il _____,
residente a _____ (Prov. _____) in Via/Piazza _____ n. _____
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del
D.P.R. 445/2000

DICHIARO

sotto la mia responsabilità, relativamente all'immobile sito in Via _____ e distinto
al/ai Foglio/i _____ Mappale _____ di essere:

- proprietario
 comproprietario con i seguenti soggetti:

possessore, mentre proprietario è:

detentore, mentre proprietario è:

Quanto sopra al fine del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica inerente lavori di

Luogo,

.....
(firma per esteso del dichiarante)

Allego fotocopia semplice del documento di identificazione personale:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Carta di identità | <input type="checkbox"/> Patentino di abilitazione alla conduzione impianti termici |
| <input type="checkbox"/> Patente di guida | <input type="checkbox"/> Porto d'armi |
| <input type="checkbox"/> Libretto di pensione | <input type="checkbox"/> Passaporto |
| <input type="checkbox"/> Tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciata da un'amministrazione dello Stato | |

Le modalità di invio e sottoscrizioni, nonché dichiarazioni sostitutive da presentare alla Pubblica Amministrazione sono stabilite dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 “ Codice in materia di protezione dei dati personali” si informa che i dati saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici e non saranno comunicati ad altri soggetti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'esame dell'istanza e saranno utilizzati esclusivamente per questo scopo.

Il soggetto ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art.7 del medesimo D.Lgs. n.196/2003.

Titolare del trattamento dei dati in questione è la Regione Veneto – Giunta Regionale.

Luogo,

.....

(firma per esteso del dichiarante)

ELENCO OPERE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

art. 146/9 D.Lgs. n. 42/2004 – D.P.R. 09.07.2010 n. 139

- 1) Incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'*articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444*, e ad esse assimilabili e agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria.
- 2) Interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
3. Interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 4) Interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali: aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione o modifica di balconi o terrazze; inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi; realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 5) Interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso; modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari; realizzazione di abbaini o elementi consimili (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 6) Modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici.
- 7) Realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrate, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria.
- 8) Realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq.
- 9) Realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc).
- 10) Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 11) Realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 12) Interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza.
- 13) Interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 14) Realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali.
- 15) Posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) del Codice).
- 16) Collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi.
- 17) Interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotoarie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi.
- 18) Interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo.
- 19) Linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30.
- 20) Adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe.
- 21) Interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione.
- 22) Installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 23) Parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1 mc (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 24) Installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'*articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259*, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra.
- 25) Installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e sistemazione correlate.
- 26) Impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie.
- 27) Posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate.
- 28) Pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'*articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968*, e ad esse assimilabili, e nelle aree vincolate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del Codice), ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del *decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115*, recante "Attuazione della direttiva 2006/32CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'*articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)".
- 29) Nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo.
- 30) Tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua.
- 31) Interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.
- 32) Ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi.
- 33) Taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali.
- 34) Riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti.
- 35) Ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti.
- 36) Taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), del Codice, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti.
- 37) Manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq.
- 38) Occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni.
- 39) Strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili.